

Penisola vicina a *Bakù*, nel Mar Caspio, scaturisce altra Gomma, che, considerata nel suo colore, dell'una bianco, e dell'altra nero, potrebbe dirsi essere di due sorte, quando non è che una sola. Di quella però, ch'è nera, tanta è la copia, che l'adoperano que'del Paese nelle Lampadi in vece di Olio.

Migliore di quello delle Indie è considerato il Bezzuarro di Persia, del quale, poichè abbiamo già detto amplamente molte cose quando trattammo dell'Indie, aggiugneremo qui, che il più attivo si trova nelle due sole Provincie di *Corassàn*, e di *Lar*. Si pretende, ch'egli sia una pietra, la quale si formi dentro lo Stomaco dell'Animale, cui potremo dare il nome di Capro-Cervo, da' Persiani chiamato *Pazen*, e si generi da una certa erba resinosa, di cui si ciba. Sia quale si voglia la generazione di tale pietra, egli è certo, che quasi tutti gli Animali di quella spezie, in qualunque luogo si trovino, hanno quella pietra dentro lo stomaco. Quella, che si tragge da Maschi è maggiore, anzi, quanto più l'Animale è vecchio, magro, timido, e con lungo collo, tanto più cresce di grandezza la pietra. Da certi segni della Lingua dell'Animale, osservati subito ch'è stato ucciso, ben si conosce s'egli sia privo, o no della pietra, che si ricerca. Il vero sito del Bezzuarro è il *Piloro*, che dagli Anatomici è collocato nel destro inferiore orifizio dello stomaco, per cui la roba contenuta cala nelle budella, ed ivi sta involto tra la pituita. Si crede, che, quando l'Animale ha fame, la pietra si sciolga; e che mai non giunga alla sua  
cono-